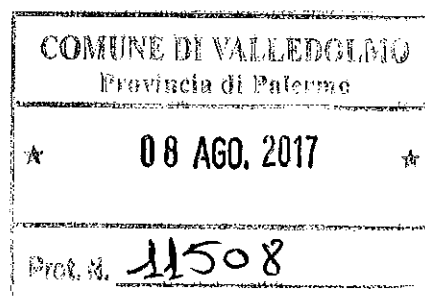


COMUNE DI VALLEDOLMO
Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI
DOTT. ANTONINO CAMPANELLA



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Finanziamento della spese del titolo II
6. La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della Coerenza interna
2. Verifica della Coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E' CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A. ENTRATE CORRENTI

B. SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Personale

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondi di riserva di competenza

Fondo di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI

CONCLUSIONI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Antonino Campanella, revisore del Comune di Valledolmo (PA) nominato con delibera consiliare n. 7 del 2 marzo 2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

□ ha ricevuto in data 3 Agosto 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 2 Agosto 2017 con delibera n. 72 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

□ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e



per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL - art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) delibera del Consiglio comunale di approvazione dei regolamenti e delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 1.8.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione 2017-2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato i documenti contabili che sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni in fase di approvazione per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato		84.000,98		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.490.784,00	1.602.373,27	1.596.393,95	1.595.750,04
2	Trasferimenti correnti	1.850.100,88	1.841.286,98	1.831.752,48	1.805.752,48
3	Entrate extra tributarie	610.058,54	694.692,89	597.868,59	627.109,21
4	Entrate in conto capitale	281.580,95	974.839,95	211.116,72	207.463,14
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	Accensione prestiti	17.362,91	153.123,01	10.000,00	10.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	770.500,00	1.112.000,00	1.112.000,00	1.112.000,00
totale		9.020.387,28	10.378.316,10	9.359.131,74	9.358.074,87
	totale generale delle entrate	9.020.387,28	10.462.317,08	9.359.131,74	9.358.074,87

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISION ANNO 2017	PREVISION ANNO 2018	PREVISION ANNO 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			22.535,16	22.535,16	22.535,16
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.014.355,91	4.125.221,20	3.919.905,71	3.922.502,42
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	164.398,98	1.127.046,96	219.300,72	215.647,14
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARE	previsione di competenza	-	916,00	1.816,00	1.816,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	71.132,39	74.597,76	83.574,15	83.574,15
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARITET DI GIRO	previsione di competenza	770.500,00	1.112.000,00	1.112.000,00	1.112.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.020.387,28	10.439.781,92	9.336.596,58	9.336.539,71
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.020.387,28	10.462.317,08	9.359.131,74	9.358.074,87
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

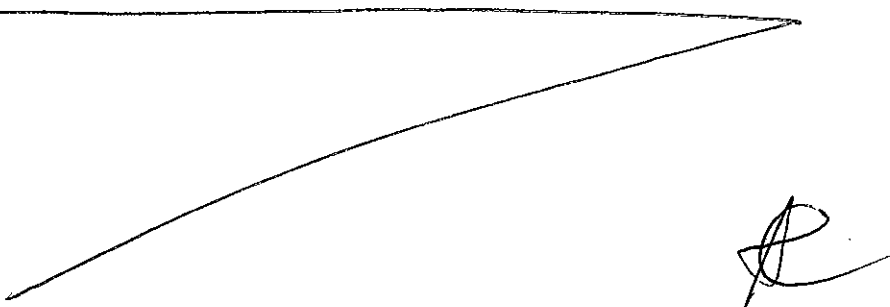
Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all' 1/1 esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.891.390,68
2	Trasferimenti correnti	2.866.222,00
3	Entrate extra tributarie	1.453.954,33
4	Entrate in conto capitale	1.352.792,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	447.532,43
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.145.978,94
TOTALE TITOLI		14.157.871,19
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.157.871,19

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	5.861.816,69
2	Spese in conto capitale	1.521.012,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	916,00
4	Rimborso di prestiti	836.021,48
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.704.263,63
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.152.571,35
TOTALE TITOLI		14.076.601,37

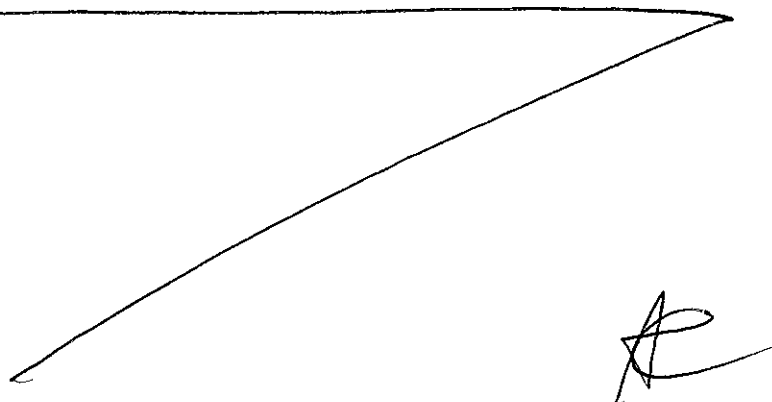
SALDO DI CASSA	81.269,82
-----------------------	------------------



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel prospetto che segue:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.289.017,41	1.602.373,27	2.891.390,68	2.891.390,68
2	Trasferimenti correnti	1.024.935,02	1.841.286,98	2.866.222,00	2.866.222,00
3	Entrate extra tributarie	759.261,44	694.692,89	1.453.954,33	1.453.954,33
4	Entrate in conto capitale	377.952,86	974.839,95	1.352.792,81	1.352.792,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	294.409,42	153.123,01	447.532,43	447.532,43
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.978,94	1.112.000,00	1.145.978,94	1.145.978,94
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.779.555,09	10.378.316,10	14.157.871,19	14.157.871,19
1	Spese correnti	1.736.595,49	4.125.221,20	5.861.816,69	5.861.816,69
2	Spese in conto capitale	393.965,26	1.127.046,96	1.521.012,22	1.521.012,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	916,00	916,00	916,00
4	Rimborso di prestiti	761.423,72	74.597,76	836.021,48	836.021,48
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	704.263,63	4.000.000,00	4.704.263,63	4.704.263,63
7	Spese per conto terzi e partite di giro	40.571,35	1.112.000,00	1.152.571,35	1.152.571,35
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.636.819,45	10.439.781,92	14.076.601,37	14.076.601,37
	SALDO DI CASSA	142.735,64	- 61.465,82	81.269,82	81.269,82



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (solo per gli Enti locali)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	84.000,98		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	22.535,16	22.535,16	22.535,16
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.138.353,14	4.026.015,02	4.028.611,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.125.221,20	3.919.905,71	3.922.502,42
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		142.152,98	177.511,15	209.477,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.597,76	83.574,15	83.574,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.127.962,96	221.116,72	217.463,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.127.046,96	219.300,72	215.647,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		916,00	1.816,00	1.816,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo


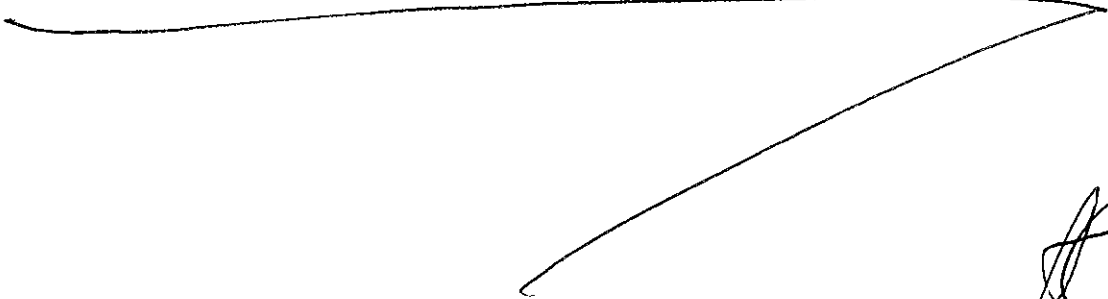
L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	112.693,00	146.486,00	145.342,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
altre da specificare	31.634,50	31.634,50	26.000,00
- consultazioni elettorali	31.634,50	31.634,50	26.000,00
totale	145.327,50	179.120,50	172.342,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	60.278,00	3.000,00	3.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	15.500,00	15.500,00	15.500,00
- interessi passivi su anticipazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
- Potenziamento segnaletica e interventi sicurezza stradale	500,00	500,00	500,00
totale	75.778,00	18.500,00	18.500,00

Si osserva che nell'indice della Nota Integrativa è prevista la trattazione al punto 5) Entrate e spese non ricorrenti, ma nessuna informazione a tale riguardo è riportata.



5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	importi
- contributo permesso di costruire/sanatoria edilizia	60.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-
- alienazione di beni	
- saldo positivo delle partite finanziarie	
Totale mezzi propri	60.000,00
Mezzi di terzi	
- mutui	-
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi da amministrazioni pubbliche	
- contributi da imprese	
- contributi da famiglie	
Totale mezzi di terzi	-
TOTALE RISORSE	60.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	60.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;



- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 27 del 8.3.2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha fornito parere favorevole.

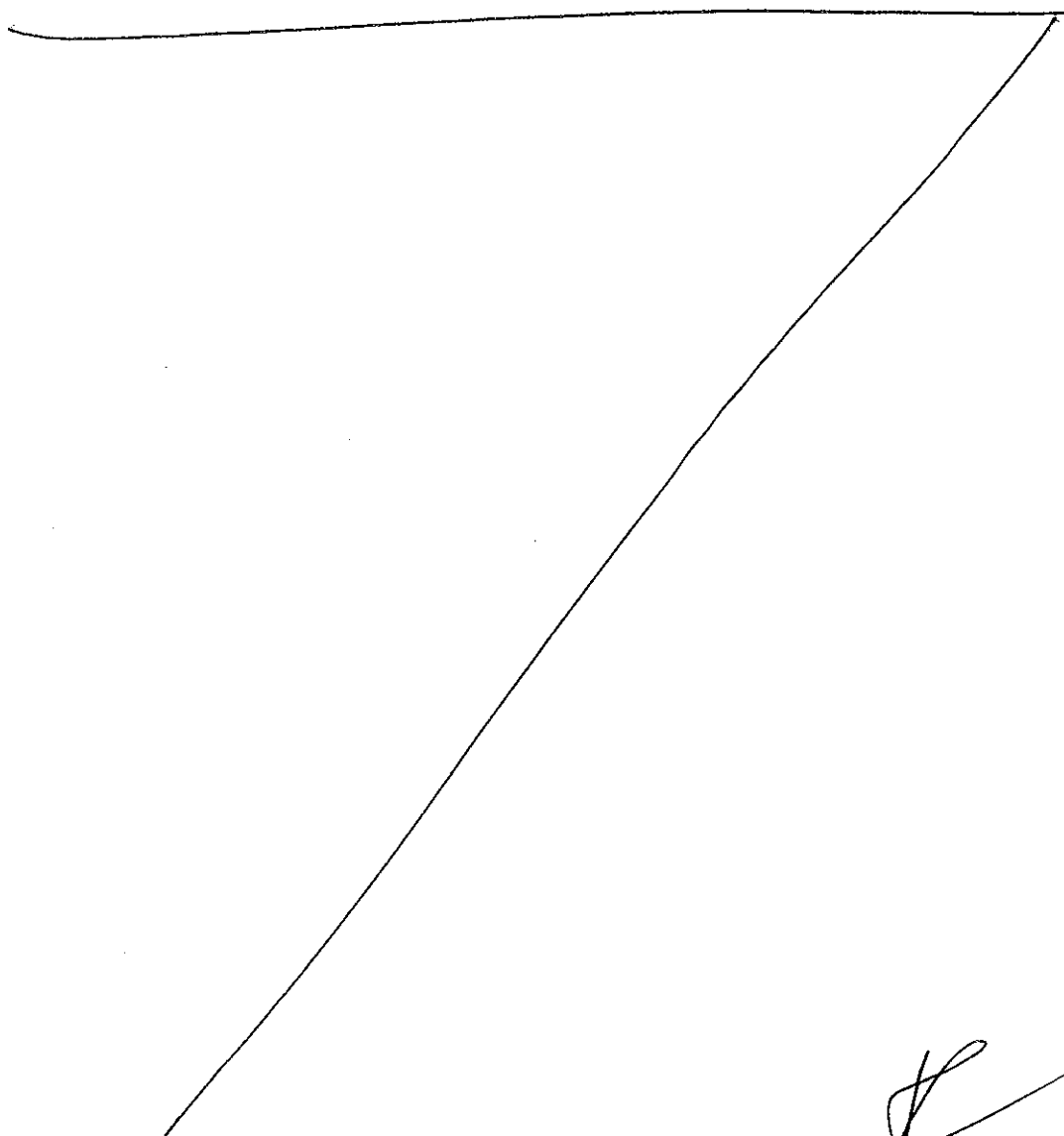


Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'R' or 'P', located in the bottom right corner of the page.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla di bilancio 2017, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e del patto nazionale orizzontale deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	84.000,98	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	84.000,98	-	-
B) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.602.373,27	1.596.393,95	1.595.750,04
C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.841.286,98	1.831.752,48	1.805.752,48
D) Titolo 3 – Entrate extra tributarie	(+)	694.692,89	597.868,59	627.109,21
E) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	974.839,95	211.116,72	207.463,14
F) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.125.221,20	3.919.905,71	3.922.502,42
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	142.152,98	177.511,15	209.477,74
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) (3)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.983.068,22	3.742.394,56	3.713.024,68
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.127.046,96	219.300,72	215.647,14
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale (2)	(-)	3.018,60	2.646,67	2.881,73
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.124.028,36	216.654,05	212.765,41
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto fondo pluriennale vincolato	(-)	916,00	1.816,00	1.816,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	22.535,16	22.535,16	22.535,16
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	23.451,16	24.351,16	24.351,16
M) Spazi finanziari ceduti (1)	(-)	-	-	-
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-L-M) (4)		66.646,33	253.731,97	285.933,62

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio più significative relative alle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa che vengono di seguito rappresentate.

	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Imposte - tasse e proventi assimilati			
IMU	390.035,00	390.035,00	390.035,00
I.C.I.-IMU/Altre imposte recupero evasione	91.693,00	76.486,31	78.342,40
Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	2.355,00	2.355,00	2.355,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	490.282,43	539.500,00	537.000,00
Tassa sui servizi indivisibili (TASI)	111.533,20	71.543,00	71.543,00
compartecipazione tributi	23.464,12	23.464,12	23.464,12
Fondi perequativi dallo Stato	493.010,52	493.010,52	493.010,52
Totale Imposte - tasse e proventi assimilati	1.602.373,27	1.596.393,95	1.595.750,04

I.M.U. – Imposta municipale propria

Il gettito previsto, determinato sulla base della normativa nazionale vigente e le aliquote deliberate per l'anno 2017 e sulla base del regolamento è stato previsto un gettito di € 390.035.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo sono di seguito riportate.

Tributo	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI/IMU	91.693,00	76.486,31	78.342,40
TASI	39.990,20	-	-
TARSU-TARES E TARI	21.000,00	70.000,00	67.000,00
TOSAP			
Imposta Pubblicità			
Totale	152.683,20	146.486,31	145.342,40

Addizionale comunale Irpef

L'imposta non risulta istituita.

Imposta di soggiorno non istituita

L'imposta non risulta istituita.

TASI

L'ente per l'anno 2017 ha previsto un gettito di € 111.533,20 per il tributo (istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e ss.mm. ii.)

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di € 513.746,55 giusto piano industriale A.M.A. Per completezza si riferisce che è stato previsto l'importo di € 23.464,12 quale addizionale provinciale del 5% nonché la previsione di € 21.000 a titolo di accertamento TARI. La tariffa è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica.

Di seguito si riporta in dettaglio le entrate e le relative uscite.

Ricavi	
- da tassa	469.282,43
- altri ricavi	44.464,12
Totale ricavi	513.746,55

Costi	
- Prestazioni di servizi A.T.O.	446.822,43
- altri costi	66.830,43
Totale costi	513.652,86
Percentuale di copertura	100,02%



Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24.12.2012 n. 228 è stato previsto, tenendo conto dei riferimenti e delle stime IMU da parte del servizio tributi, in € 493.010,52.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>servizio</i>	<i>Entrate/proventi. prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>
Mattatoi pubblici	35.000,00	83.200,43	42,07%
Mense scolastiche	7.500,00	18.000,00	41,67%
Totale	42.500,00	101.200,43	42,00%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2017 sono pari ad € 1.000,00.

Nessun fondo di crediti di dubbia esigibilità è stato previsto. La somma da assoggettare a vincoli fa riferimento esclusivamente a sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada per € 500.

Con atto della Giunta Comunale n. 42 in data 31.3.2017 la superiore somma di € 500 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle seguenti finalità:

- € 200 per potenziamento segnaletica, cod. di bilancio 08.01.- 1.03.01.02.999;
- € 200,00 acquisti di mezzi e attrezzature, cod. di bilancio 03.01.- 2.02.01.05.999;
- € 100,00 interventi per la sicurezza stradale, cod. di bilancio 08.01.-1.03.02.09.011.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non è previsto il prelievo di alcun utile e/o dividendo dagli organismi partecipati dall'ente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

Anno	importo
2017	60.000,00
2018	60.000,00
2019	60.000,00



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro aggregati di spesa corrente è la seguente:

macro aggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	1.585.174,13	1.540.181,34	1.540.180,56
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	114.804,52	114.935,98	114.925,73
103	Acquisto di beni e servizi	1.807.471,69	1.700.337,38	1.641.128,53
104	Trasferimenti correnti	289.009,68	192.858,03	192.658,03
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	112.658,20	111.431,83	111.631,83
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	215.102,98	259.161,15	320.977,74
Totale Titolo 1		4.125.221,20	3.919.905,71	3.922.502,42

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'organo di revisione ha provveduto ad esprimere parere in data 23.3.2017 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che risulta essere pari ad € 1.583.247,51.

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.634.609,28	1.585.174,13	1.540.181,34	1.540.180,56
Spese macroaggregato 103	2.290,61	4.350,00	6.237,00	6.237,00
Irap macroaggregato 102	106.221,12	114.874,52	114.935,98	114.825,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare	-			
Totale spese di personale (A)	1.743.121,01	1.704.398,65	1.661.354,32	1.661.243,29
(-) Componenti escluse (B)	159.873,50	208.582,56	153.845,01	153.845,01
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	1.583.247,51	1.495.816,09	1.507.509,31	1.507.398,28



Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

(Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% di stanz. Acc.to al fondo (e)=(c/a)
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.802.373,27	94.024,72	94.024,72	-	5,2167
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.841.286,98			-	0,0000
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	694.692,89	48.128,26	48.128,26	-	6,9280
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	974.839,95	3.018,60	3.018,60	-	0,3097
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	5.313.193,09	145.171,58	145.171,58	-	2,7323
<i>DI CUI:</i>					
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	142.152,98	142.152,98	-	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	3.018,60	3.018,60	-	



ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% di stanz. Acc.to al fondo (e)=(c/a)
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.596.393,95	119.656,96	119.656,96	-	7,4955
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.831.752,48			-	0,0000
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	597.868,59	57.854,19	57.854,19	-	9,6767
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	211.116,72	2.646,67	2.646,67	-	1,2537
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	4.237.131,74	180.157,82	180.157,82	-	4,2519
<i>DI CUI:</i>					
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	177.511,15	177.511,15	-	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	2.646,67	2.646,67	-	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% di stanz. Acc.to al fondo (e)=(c/a)
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.595.750,04	140.650,74	140.650,74	-	8,8141
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.805.652,48			-	0,0000
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	627.109,21	68.827,00	68.827,00	-	10,9753
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	207.463,14	2.881,73	2.881,73	-	1,3890
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	4.235.974,87	212.359,47	212.359,47	-	5,0132
<i>DI CUI:</i>					
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	209.477,74	209.477,74	-	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	2.881,73	2.881,73	-	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2017 in € 22.000 pari allo 0,53 % delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in € 20.000 pari allo 0,51 % delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in € 20.000 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio e, perciò, l'ente non ha adottato alcun provvedimento relativo al trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2018 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è la seguente,

- pari a € 1.127.046,96, per l'anno 2017
- pari a € 219.300,72, per l'anno 2018
- pari a € 215.647,14, per l'anno 2019

essa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

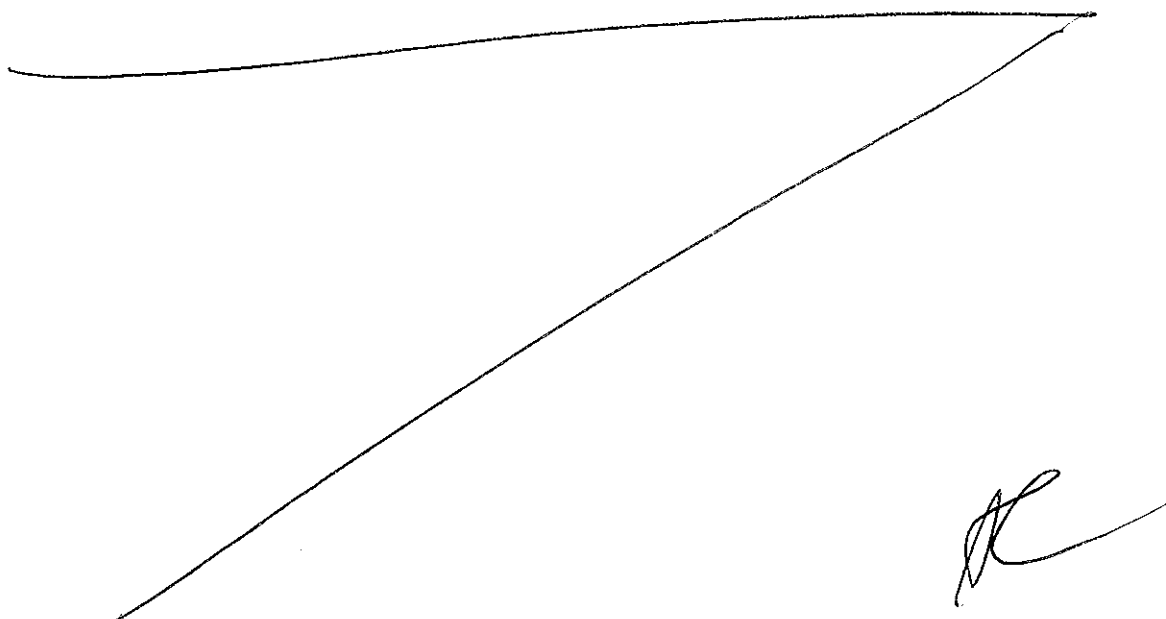
Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento negli anni 2017, 2018 e 2019 finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti nei rispettivi programmi per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratti di locazione finanziaria.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.914.875,92
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.832.126,86
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 446.338,01
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 4.193.340,79
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 419.334,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 97.358,20
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 132.142,62
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 454.118,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2017
Interessi passivi	102.303,90
Entrate correnti	4.028.720,56
% su entrate correnti	2,54%
Limite art.204 TUEL	10,00%



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Si suggerisce di attenzionare le previsioni delle entrate e delle spese (nonostante sia passato più di un semestre) al fine di apportare le necessarie ed eventuali variazioni in sede di equilibri di bilancio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016-2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Valledolmo, 8 Agosto 2017